



Indirizzo Via Lucomagno 14
CH 6710 Biasca
Telefono 091 874 39 00
E-mail info@biasca.ch
Internet www.biasca.ch

Biasca 28 febbraio 2023
Rif RM 28.02.2023 // 2786
245w33 - UT
C 490 / S 2426

MESSAGGIO MUNICIPALE

no. 8 – 2023

del 28 febbraio 2023

**concernente la richiesta di un credito di CHF 31'000'000.00
per la realizzazione della prima fase del Comparto Bosciorina,
comprendente la nuova sede della Scuola elementare con la doppia Palestra,
il Servizio cantonale logopedico e il Rifugio pubblico della PCI**

Signora Presidente,
Signore e Signori Consiglieri comunali,

con questo messaggio il Municipio sottopone, per esame e approvazione del Consiglio comunale, la richiesta di credito per la realizzazione della nuova sede della Scuola elementare con la doppia Palestra, il Servizio cantonale della Logopedia ed il Rifugio pubblico della PCI per la prima fase della realizzazione del Comparto intergenerazionale Bosciorina.

1. Premessa

La realizzazione di queste opere risulta una sfida impegnativa alla quale il Municipio vuole dare una risposta concreta, confermando la forte volontà finora espressa, intesa ad eseguire le indicazioni e gli obiettivi manifestati da tutte le istanze politiche favorevoli alla realizzazione di un Comparto, che possa offrire le sue prestazioni a soddisfacimento delle esigenze di tutta la comunità ed in particolare della popolazione scolastica e degli anziani biaschesi.

Il comparto Bosciorina sarà un luogo caratterizzato da una forte componente sociale e culturale, circondato da una vivacità percepibile e conosciuta a tutti coloro che hanno frequentato una scuola durante l'infanzia. Poiché nelle società, in cui vige e si fa rispettare l'obbligo scolastico, tutti sono stati per un certo numero di anni alunni, a tutti è concesso di leggere nel territorio i segni inconfondibili della presenza di una scuola.

L'opportunità, con la costruzione della nuova Casa per Anziani di riavvicinare al nucleo del Borgo i nostri anziani ed i loro familiari che giornalmente li visitano, sarà la svolta storica per creare un comparto intergenerazionale unico in Ticino.

Nell'ambito delle ultime due legislature il Municipio si è lungamente e approfonditamente chinato su tali aspetti, cercando di affrontarli nel modo più completo ed esaustivo possibile. Di tale procedura presentiamo qui di seguito le modalità di approccio individuate finora, così come le differenti prossime fasi decise dal Municipio, ai sensi di un'azione collegiale tesa alla proposta di una soluzione che, con le sue inevitabili e importanti ripercussioni sociali, territoriali e finanziarie sull'insieme del nostro Borgo, dev'essere attentamente ponderata da questo Consiglio comunale che negli ultimi 5 anni ha già approvato tutti i seguenti crediti di progettazione per le fasi precedenti alla richiesta di questo credito di costruzione per un totale di circa CHF 3'500'000.00 (MM 11-2018, 27-2019, 35-2021 e 36-2021).

Il Municipio con questo messaggio e con la presentazione del Piano finanziario 2021-2026, che sarà aggiornato a breve, è convinto di aver dato ampiamente fondo alle proprie competenze con serietà e attenzione, riuscendo così a mettere il legislativo nelle condizioni di ponderare le proprie decisioni con cognizione di causa ai sensi di una scelta responsabile nell'interesse della nostra intera popolazione vista la posta in palio e la portata di questo ambizioso e atteso progetto.

Importanti saranno anche i servizi a favore della conciliabilità famiglia-lavoro che accompagnano il progetto, quali l'Asilo nido e il Centro extrascolastico. Questi servizi, moderni, funzionali e innovativi, si ritiene siano necessari per una regione come quella delle Tre Valli, di cui Biasca funge da Polo. In considerazione di ciò, vi è la convinzione che possano permettere di non soccombere allo spopolamento e all'invecchiamento, ma consentire a favorire l'insediamento di giovani pronti a creare la loro famiglia, magari anche lavorando altrove, visto che le tecnologie moderne e i trasporti veloci lo permettono. Un comparto che sarà completato nella sua vivacità grazie all'apporto della parte culturale che la Fondazione Bibliomedia Svizzera offre al nostro Comune e alla Regione. Fondazione che ha appena ottenuto da parte dell'Autorità cantonale un aumento del contributo annuo condizionato a impegni ben precisi per l'intero Cantone come operare affinché su tutto il territorio della Svizzera italiana, con particolare riguardo alle zone discoste dai grandi centri, si possa accedere al libro con facilità.

2. Mandato di studio in parallelo

L'iter che precede questa importante richiesta di credito ha avuto avvio a fine 2016 nell'ambito degli approfondimenti riguardanti i progetti strategici prioritari del Comune di Biasca e i relativi comparti di sviluppo.

È emersa l'esigenza da parte del Municipio di ottenere le indicazioni necessarie per decidere l'organizzazione delle strutture scolastiche comunali e l'ubicazione della Casa per Anziani, valutandone la possibile realizzazione all'interno di due aree di proprietà comunale (Bosciorina e Quinta). Contemporaneamente, anche il Cantone necessitava di ottenere delle soluzioni relative al completamento delle strutture nel comparto scolastico cantonale in località Quinta. Tale particolare congiuntura ha determinato la richiesta di credito al Consiglio comunale con **Messaggio Municipale no. 11-2018** per l'avvio di un'unica procedura di mandati di studio in parallelo, promossa e sostenuta dal Comune di Biasca in collaborazione con i diversi Dipartimenti cantonali interessati allo studio.

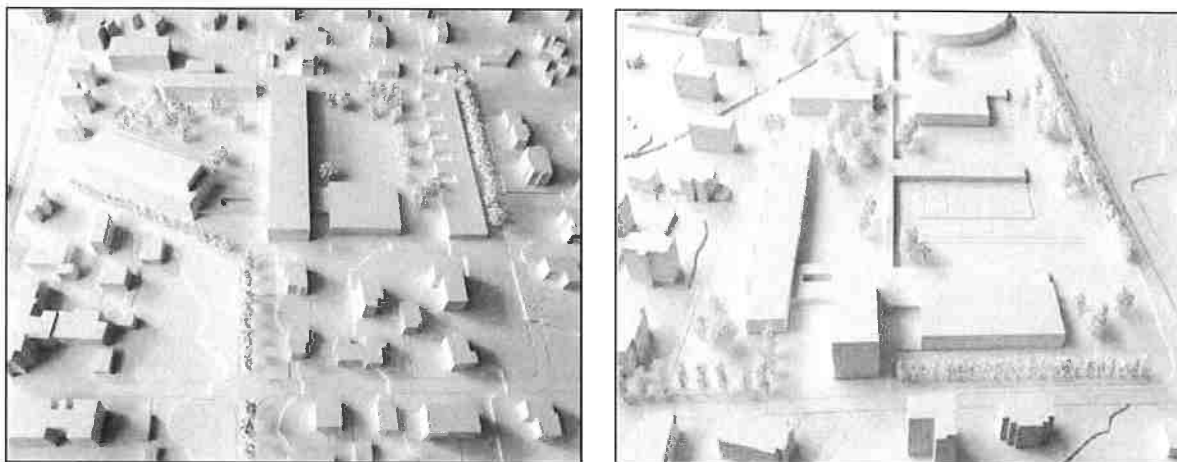
Sotto la coordinazione dello studio d'architettura Tibiletti e Associati di Lugano sono stati invitati tre gruppi di progettazione per proporre delle ipotesi di sviluppo urbanistico.

Malgrado la complessità dell'operazione progettuale, dovuta alle diverse possibilità d'inserimento urbanistico, all'interdipendenza dei contenuti necessari ai due Enti, nonché alle diverse sensibilità della politica e della comunità biaschese, attraverso i mandati di studio in parallelo si è riusciti a definire la vocazione dei due comparti e le relazioni con il contesto urbano.

Tutti i gruppi partecipanti allo studio hanno identificato in linea di principio nel comparto Bosciorina l'area per la collocazione dei contenuti comunali (Scuola elementare e doppia palestra, Scuola dell'infanzia, Casa per Anziani e altri spazi comuni) e nel comparto Quinta l'area per accogliere i contenuti cantonali (ampliamento del Centro professionale tecnico, Scuola media e infrastrutture sportive con tripla palestra e piscina coperta), ponendosi in continuità con gli studi relativi alle due aree, precedentemente allestiti dal Comune (Masterplan e Piano d'indirizzo del Municipio) e dal Cantone (Studio strategico Campus Biasca).

In particolare, la proposta raccomandata dal collegio di esperti, elaborata dal gruppo Snozzi Groisman & Groisman di Locarno, Urbass fgm di Manno e CSD Ingegneri di Lugano, prevedeva la realizzazione di un «Centro intergenerazionale» di carattere comunale in Bosciorina e, analogamente, la realizzazione di un «Campus educativo-sportivo» di carattere cantonale in zona Quinta, le cui articolazioni avevano caratteri comuni: una piazza, connotata da un volume definito «emergente» che indica l'ingresso al comparto, organizzato dal disegno degli spazi pubblici verdi, che configurano la disposizione dei volumi presenti, connessi dall'elemento ordinatore del porticato. Il progetto del gruppo prevedeva pure una

possibile estensione futura verso sud del Campus in Quinta, nel caso di insediamento di altri istituti e funzioni.

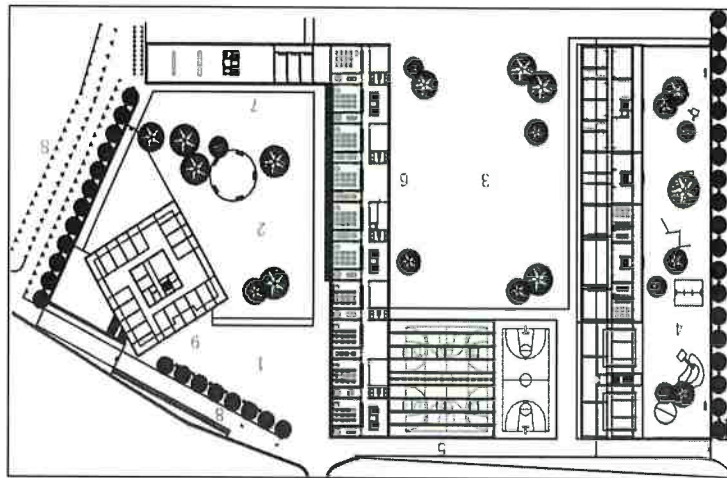


3. Concorso Architettura Comparto Bosciorina

L'iter dei mandati di studio in parallelo, terminato a fine 2018, con la presentazione in conferenza stampa, alla presenza dei Consiglieri di Stato On. Manuele Bertoli e On. Christian Vitta, del progetto raccomandato sia per il comparto Bosciorina che Quinta, è proseguito con l'incarico ai progettisti di accompagnare il procedimento per la definizione della proposta di pianificazione e la relativa elaborazione, in collaborazione con l'ing. Sergio Rovelli dello studio Planidea SA (che cura la pianificazione del Comune), della variante di PR per entrambi i comparti di studio.

In particolare, nel luglio 2019 la collaborazione congiunta tra l'Ufficio tecnico comunale e gli enti preposti per l'ulteriore approfondimento del programma degli spazi ha condotto alla pubblicazione del concorso di architettura per la realizzazione degli stabili scolastici nel comparto Bosciorina, con approvazione del **Messaggio Municipale no. 27-2019** da parte del Consiglio comunale.

L'intera procedura, terminata nell'aprile 2021, ha rappresentato la prima fase dei lavori per la realizzazione di quanto deciso attraverso i mandati di studio in merito alla futura area intergenerazionale, ossia la predisposizione degli stabili scolastici (Scuola elementare, Scuola dell'infanzia e del Servizio educativo precoce speciale (SEPS)) e le relative infrastrutture funzionali (Palestra doppia e Bibliomedia), attraverso le proposte presentate da 54 gruppi di progettazione. Il progetto vincitore, "Sistema", degli Architetti Campana Herrmann Pisoni di Ascona ha ripreso e sviluppato il principio d'inserimento urbanistico raccomandato durante i mandati del 2018, definendo con chiarezza e misura il posizionamento e la funzione degli edifici all'interno del comparto, anche precisando e qualificando gli spazi esterni nell'ottica dell'intergenerazionalità desiderata dal Comune.

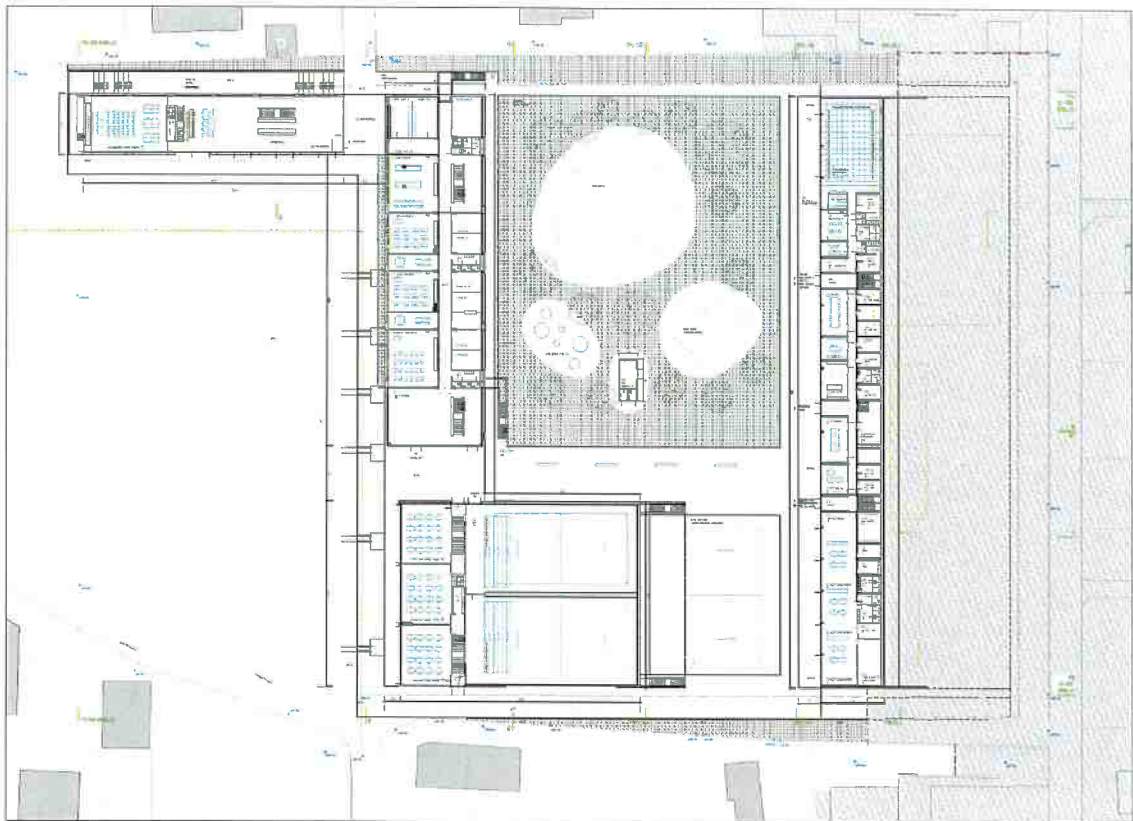


4. Domanda di costruzione e Variante di PR Comparto Bosciorina

Il mandato allo studio CHP degli architetti Campana Herrmann Pisoni di Ascona, coadiuvati dagli specialisti Bonalumi Engineering di Locarno, Protec SA di Ascona e Scherler SA di Lugano-Breganzona per la progettazione del comparto, ratificato dal Municipio a seguito della scelta del vincitore da parte della giuria, ha determinato una nuova fase di approfondimento del progetto finalizzato alla realizzazione dell'opera che ha richiesto l'approvazione da parte del Consiglio comunale del **Messaggio Municipale no. 35-2021**. Terminata la fase progettuale con l'incontro di tutti i futuri fruitori degli spazi è stata pubblicata la domanda di costruzione.

A piano regolatore l'attuale area di attrezzature pubbliche del comparto Bosciorina denominato CP 4 Scuole elementare non permetteva la possibilità di costruire una Casa per Anziani, per questo motivo e anche per le nuove normative in materia di pianificazione, si è reso necessario procedere con una variante di PR, che è stata approvata da parte del Consiglio comunale con **Messaggio Municipale no. 18-2022**.

Il passo successivo prevede quindi la richiesta del credito di costruzione oggetto del presente Messaggio Municipale e la pubblicazione della variante di PR.



5. Comparto Quinta

Parallelamente il Cantone, tramite la Sezione della logistica del Dipartimento delle finanze de dell'economia (DFE), sta proseguendo l'iter per gli stabili scolastici cantonali. Dopo l'esito del mandato di studio in parallelo ha dato mandato all'architetto Guscetti di Ambrì per uno studio di fattibilità quale base per l'organizzazione di un concorso d'architettura per l'ampliamento e il rifacimento degli stabili del Centro Professionale Tecnico. In data 16 gennaio 2023 è stata pubblicata la Variante del Comparto in zona Quinta, che sarà sottoposta al Consiglio comunale con apposito Messaggio. In una seconda fase il Cantone prevede di indire un concorso d'architettura per l'edificazione della nuova Scuola Media e dello stabile amministrativo in cui si prevede di inserire anche il Centro giovanile del comune di Biasca. L'ultima fase prevede, a seguito della demolizione dell'attuale Scuola Media, l'edificazione della palestra e della piscina coperta. Il Cantone nel marzo 2019 con Messaggio 7641 ha votato un credito di progettazione fino a metà della procedura degli appalti per complessivi 9,1 mio. Questo importo sta a testimoniare la portata degli investimenti previsti per le strutture cantonali. Proseguono al contempo le trattative Comune-Cantone per gli aspetti finanziari relativi all'utilizzo dei terreni comunali in Quinta come sottoscritto con lettera d'intenti. Al contempo sono in corso anche con il Dipartimento Sanità e Socialità le valutazioni in merito alla parte restante dei terreni previsti a suo tempo per alloggi a pigione moderata e al rimborso del contributo che il Comune aveva ottenuto per l'acquisto di suddetti terreni.

6. Concorso d'architettura Nuova Casa per Anziani

La Casa per Anziani Petronilla risalente agli anni '70 non risponde più alle attuali esigenze. Il dislocamento dalla posizione discosta dal centro del Borgo, in cui è situata la Casa oggi, per l'edificazione di una nuova Casa Anziani nel centro urbano di Biasca è stato condizionato dall'Ufficio per gli Anziani del DSS. La progettazione è nella fase del concorso d'architettura promosso susseguentemente all'esito di quello per gli stabili scolastici, per cui il Consiglio comunale aveva votato con **Messaggio Municipale 36-2021** un credito per l'organizzazione di un concorso di progettazione sempre curato da parte dello studio Tibiletti. La procedura è stata avviata nel corso del mese di luglio 2022 e l'esito è previsto a breve.



7. Programma e tempistiche d'esecuzione

Sulla base della domanda di costruzione e del progetto definitivo che in questi mesi dall'approvazione del credito di progettazione ha coinvolto tutti gli interessati, DECS, DFE, DI, DSS, DT, la Fondazione Bibliomedia Svizzera, il Comune di Pollegio, la Direzione delle Scuole SE e SI compresi tutti i docenti, il Municipio ha valutato la costruzione a tappe e la richiesta dei relativi crediti di costruzione.

L'edificazione del comparto è suddivisa in tre tappe. La prima tappa prevede la costruzione della Scuola elementare con la sua doppia Palestra.

Le tempistiche per la tappa della Scuola dell'infanzia sono interdipendenti dall'ottenimento dei finanziamenti dovuti dal Cantone, che ha un investimento importante per la nuova sede del SEPS per il quale l'allestimento dei Messaggi e approvazioni del Parlamento necessitano di maggior tempo. Per la Bibliomedia grazie a quanto promosso dal Municipio presso il DECS, l'Ente Regionale per lo Sviluppo Bellinzonese e Valli ha garantito il finanziamento di uno studio di fattibilità per l'ottenimento di contributi legati ai crediti della politica regionale. La ricerca dei finanziamenti al progetto di un edificio che potrà fungere da collante culturale all'interno del comparto sono in corso e necessitano del dovuto tempo. La Casa per Anziani come si evince dalle tabelle ha un iter indipendente.

TAPPE	ATTIVITÀ	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029
COMPARTO INTERGENERAZIONALE BOSCIORINA								
SCUOLA ELEMENTARE + DOPPIA PALESTRA								
1	Pubblicazione DC	DC						
	MM credito di costruzione		MM					
	Appalti		Appalti					
	Inizio lavori			Esecuzione				
	Trasloco SE e Demolizione vecchia SE							
								Messa in funzione SE + Doppia Palestra
BIBLIOMEDIA + CASA ANZIANI								
2	Concorso Casa Anziani	Progetto						
	Approvazione Variante PR in CC	PR						
	Studio di fattibilità Casa Anziani		Bozza PMA					
	MM credito di progettazione Casa Anziani			MM				
	Pubblicazione DC			Progetto definitivo				
	MM credito di costruzione				MM			
Appalti				Appalti				
Inizio lavori					Esecuzione			
								Messa in funzione Bibliomedia
								Messa in funzione Casa Anziani
SCUOLA INFANZIA + SEPS + EXTRA + NIDO + SALA								
3	MM credito di costruzione					MM		
	Appalti						Appalti	
	Demolizione prefabbricati							
	Inizio lavori							Esecuzione
								Demolizione Prefabbricati
								Messa in funzione SEPS e SI

TAPPE	ATTIVITÀ	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029
COMPARTO INTERGENERAZIONALE BOSCIORINA								
SCUOLA ELEMENTARE + DOPPIA PALESTRA								
1	Pubblicazione DC	DC						
	MM credito di costruzione		MM					
	Appalti		Appalti					
	Inizio lavori			Esecuzione				
	Trasloco SE e Bibliomedia in vecchia SE							
								Messa in funzione SE + Doppia
SCUOLA INFANZIA + SEPS + EXTRA + NIDO + SALA								
2	MM credito di costruzione				MM			
	Appalti					Appalti		
	Demolizione prefabbricati							
	Inizio lavori							Esecuzione
								Demolizione Prefabbricati
								Messa in funzione SEPS e SI
BIBLIOMEDIA + CASA ANZIANI								
3	Concorso Casa Anziani	Scrittura progetti						
	Approvazione Variante PR in CC	PR						
	Studio di fattibilità Casa Anziani		Bozza PMA					
	MM credito di progettazione Casa Anziani			MM				
	Pubblicazione DC			Progetto definitivo				
	MM credito di costruzione				MM			
Appalti					Appalti			
Inizio lavori						Esecuzione		
								Demolizione Palestra SE
								Messa in funzione Bibliomedia e demolizione SE
								Messa in funzione Casa Anziani

8. Descrizione del progetto

Il progetto per il comparto Bosciolina costituisce di fatto un nuovo centro intergenerazionale per Biasca nel quale, grazie ad edifici e spazi esterni con funzioni pubbliche diverse, si intende favorire l'incontro tra generazioni consolidando l'idea di comunità e l'appartenenza al luogo. Esso comprende le strutture comunali della Scuola elementare, la Palestra doppia e la Scuola dell'infanzia (due sezioni) e altre parti quali la Fondazione Svizzera Bibliomedia e il Servizio Educazione Precoce Speciale (SEPS) di proprietà del Cantone. A questi contenuti sono stati integrati un rifugio per 600 posti protetti, un Centro extrascolastico, un Asilo nido e una piccola Palestra multifunzionale. A completamento del comparto, è prevista inoltre la nuova Casa per Anziani.

Tutte le parti d'opera che compongono il complesso sono state discusse e verificate con i diversi interlocutori, in particolare per quanto concerne gli spazi e le esigenze necessarie ad ogni funzione.

9. Aspetti urbanistici

Il progetto si inserisce in modo preciso nell'orografia del luogo tramite volumetrie calibrate che organizzano e definiscono in modo chiaro tre spazi esterni principali, un parco pubblico con una parte privata per la Casa per Anziani, uno per la Scuola elementare (anche pubblico) e uno ad uso esclusivo per la Scuola dell'infanzia.

L'edificio principale è articolato in tre parti e allineato all'asse della futura strada alberata di via Montemartini, grazie alla quale si intende privilegiare la mobilità lenta rafforzando il collegamento con il nucleo del Borgo. Nella parte sud del sedime il parco pubblico ospiterà la Casa per Anziani.

Il secondo spazio esterno, in posizione centrale al mappale, ha un indirizzo prettamente scolastico-ricreativo. Esso è definito a sud dalla SE, a est dalla Palestra e a nord dall'edificio che ospita la SI-SEPS e gli altri contenuti d'interesse pubblico.

Il terzo spazio esterno principale è rappresentato dagli spazi cintati della SI-SEPS situati nell'ampia superficie lungo il confine nord compresa tra l'edificio allungato e via Lepori.

Gli spazi esterni aperti al pubblico sono collegati tra di loro e al tessuto residenziale limitrofo tramite portici e collegamenti pedonali.

La disposizione in linea dei posteggi lungo via Lepori permette di limitare al massimo lo spazio dedicato ai veicoli a motore favorendo i pedoni e la mobilità lenta.

10. Aspetti architettonici generali

Il volume principale che ospita SE, Palestra e Bibliomedia, ordina e struttura il comparto. Le articolazioni tra le parti del volume e gli accessi principali alle varie funzioni vengono risolte con dei portici che fungono al contempo da elementi d'accesso al sistema di collegamento con il tessuto circostante. Le facciate "murali" bucate da ampie finestre sono trattate in modo unitario, esse restituiscono uniformità all'insieme e ne esprimono il carattere pubblico ed urbano.

L'edificio che accoglie la SI, il SEPS, il centro Extrascolastico, l'Asilo nido e la piccola Palestra multifunzionale si distingue invece quale volume allungato inserito nella parte nord del comparto a cavallo tra parco scolastico-ricreativo e giardino privato dei più piccoli. L'edificio è organizzato su due livelli. Il piano inferiore, che ospita degli spazi comuni e delle funzioni a carattere pubblico (Extrascolastico e Palestra multifunzionale), si relaziona tramite un grande portico al parco pubblico ricreativo antistante. Al piano superiore sono posizionati invece gli spazi principali della SI, del SEPS e la sede dell'Asilo nido. Queste funzioni godono di un doppio orientamento, affacciandosi a sud verso il parco posto al livello inferiore e a nord verso il giardino privato dedicato alle loro attività esterne. La strutturazione su due livelli delle molteplici funzioni presenti permette di accedere ai programmi in modo indipendente distinguendo in modo chiaro i flussi delle varie utenze.

11. Edifici, spazi e organizzazione 1° Fase

Scuola elementare (SE)

La Scuola elementare (SE) è posizionata al centro del sedime e costituisce la spina centrale. La scuola è dotata di due entrate, una principale situata in posizione centrale al comparto e una secondaria situata nella facciata ovest dell'edificio. Il vuoto del portico dell'entrata principale funge al contempo da elemento di collegamento tra i due parchi pubblici e da soglia d'entrata alla scuola e alla palestra.

La SE si estende da est a ovest su tutta la larghezza della particella; i suoi contenuti funzionali sono disposti in sequenza lineare lungo una circolazione centrale. Le aule di classe e le aule speciali sono orientate a sud. A nord della via di distribuzione sono invece posizionati degli spazi di supporto (locali docenti, uffici amministrazione, sostegno pedagogico e servizi), delle aule ad effettivo ridotto e spazi aperti supplementari che permettono di trasformare le circolazioni in veri e propri luoghi d'incontro a disposizione dei bambini. Le aule di classe di 90 mq sono divisibili per mezzo di pareti manovrabili le quali permettono di ricavare all'occorrenza uno spazio di supporto di ca. 25 mq separato dall'aula di classe.

Il Servizio della Logopedia è stato inserito al piano terra della SE all'estremità ovest. I suoi spazi sono accessibili indipendentemente dagli orari d'apertura della SE visto che il servizio è a favore di tutta la regione. Questi spazi sono in affitto al Cantone, le cui entrate andranno a coprire il relativo investimento.

Al piano interrato sono previsti magazzini e spazi di deposito a disposizione della scuola e della palestra, ma anche delle associazioni.

Palestra doppia

Nel blocco della doppia Palestra al pianterreno è situato lo spazio multiuso modulabile che all'occorrenza può essere usato come un'unica aula magna o suddiviso in tre spazi per mezzo di pareti manovrabili. Esso ha una vocazione fortemente pubblica ed è relazionato con l'esterno tramite grandi vetrate a tutt'altezza.

La palestra doppia può essere usata anch'essa all'occorrenza come aula magna o sala per eventi (fino a 450 utenti).

Dal portico d'entrata della SE si accede all'atrio-balconata della palestra. In questo ampio spazio, dal quale si ha un affaccio sulla sala della palestra, si ha la possibilità di entrare nello spazio multiuso o di scendere agli spogliatoi tramite una scala. Una piccola buvette, posta centralmente all'atrio, può essere utilizzata per manifestazioni sia interne che esterne.

La palestra doppia di 32.5 x 28 m è di tipo scolastico, ma può essere utilizzata anche per manifestazioni esterne ed eventi comunali. Delle tribune telescopiche estraibili sono previste lato balconata. Il pubblico può accedere sia dall'alto tramite l'atrio d'ingresso, che dal basso dalla sala della palestra.

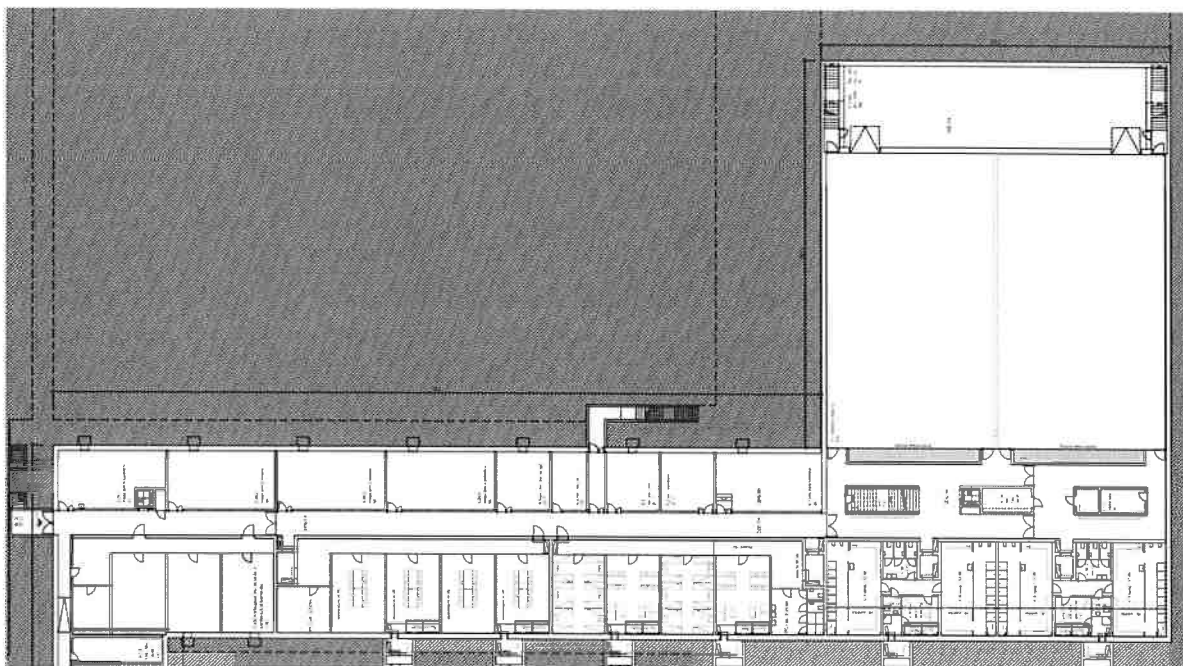
A servizio della palestra è previsto un deposito attrezzi facilmente accessibile dalla sala con uscite esterne sul parco. Questo locale può fungere da backstage per rappresentazioni e avrà anche un bagno di servizio.

Rifugio pubblico PCI

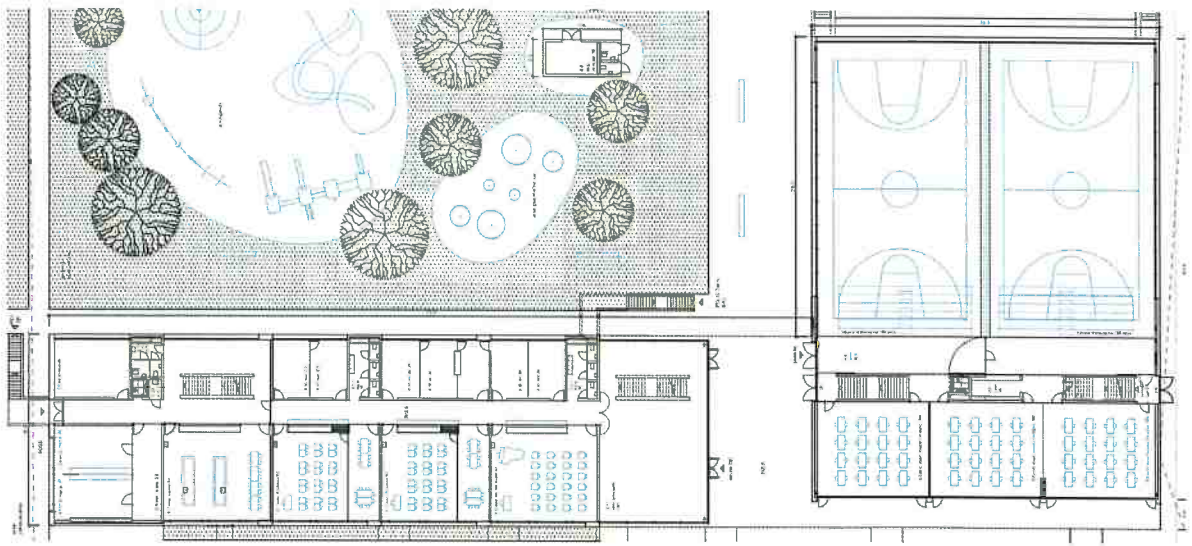
Al piano interrato della SE è disposto un rifugio pubblico con 600 posti protetti ripartiti in 3 rifugi da 200 persone ciascuno. Il progetto è stato sviluppato con i servizi cantonali che hanno definito la necessità di posti per il Comune di Biasca.

I rifugi pubblici della Protezione civile in tempo di pace possono, come prevedono le nuove disposizioni della Confederazione, essere usati come spogliatoi-servizi per la palestra scolastica, come dormitori e come spazi da mettere a disposizione delle associazioni del Borgo. Per quanto riguarda quest'ultime sarà da valutare in che modalità assegnare eventuali spazi. Per la scuola sono previsti tuttavia degli spazi per depositi.

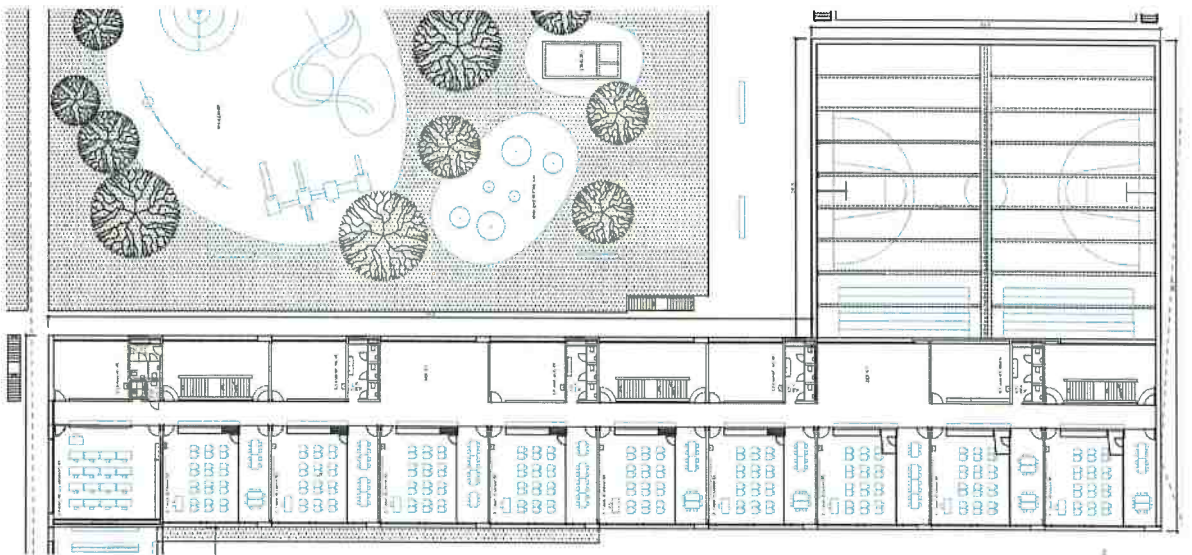
PIANO INTERRATO



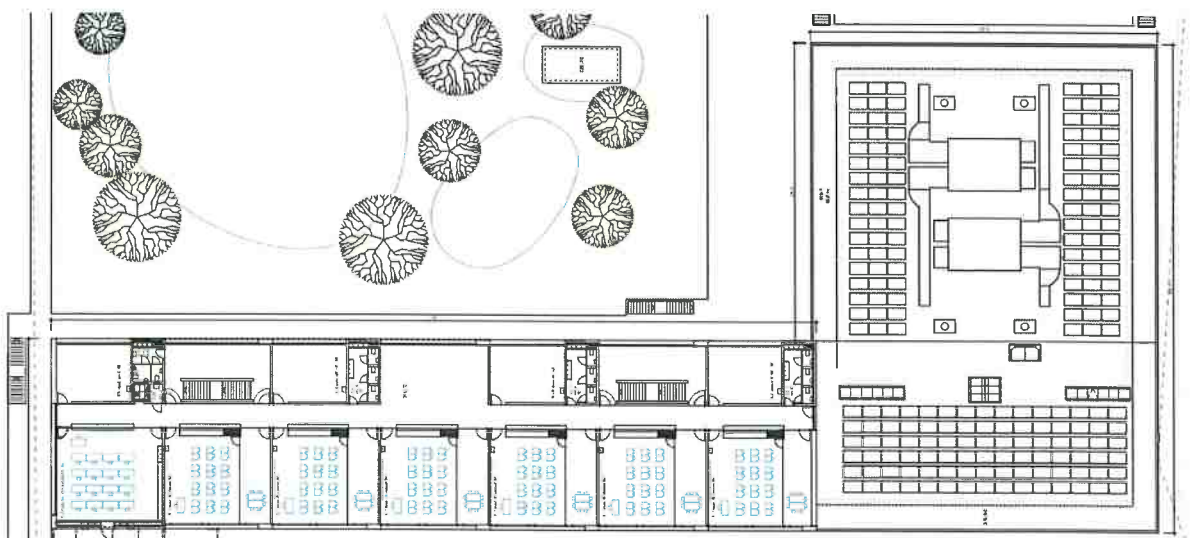
PIANTERRENO



1° PIANO



2° PIANO



12. Edifici, spazi e organizzazione 2° Tappa

Bibliomedia

La sede della Bibliomedia di Biasca ha la doppia funzione di “biblioteca per le biblioteche” e di “biblioteca aperta al pubblico per la regione” con l’offerta di molteplici attività ed eventi (corsi di formazione, mostre d’arte, conferenze, concerti, ...).

La Bibliomedia si pone come limite ovest del parco sul quale si affacceranno sia la Casa per Anziani che le aule della SE. La sua presenza costituirà un luogo d’incontro e di scambio di interesse pubblico regionale senza però essere in contrasto con le esigenze di tranquillità richieste dalla presenza della Casa per Anziani.

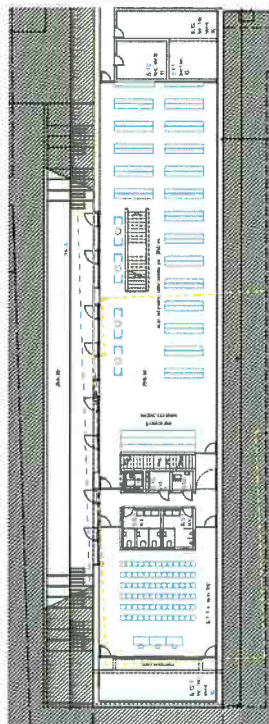
I contenuti, disposti su tre livelli, sono collegati da due scale interne, una principale e una secondaria.

Il piano terra ospita un grande atrio d’accoglienza e una sala polivalente. Questi spazi di rappresentanza si aprono verso l’esterno tramite grandi vetrate dichiarando la forte vocazione pubblica e la volontà di aprirsi alla comunità. Gli spazi di documentazione e lettura si trovano sia al piano inferiore che al primo piano.

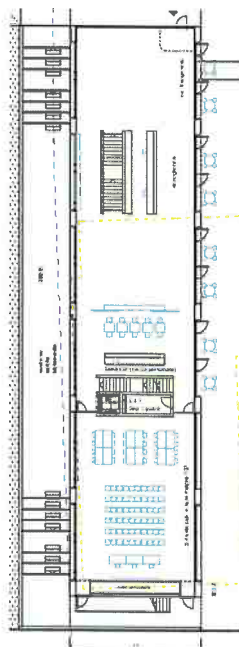
Al piano inferiore un patio esterno lungo quanto la facciata permette a questi locali di godere di luce naturale e di una vista verso l’esterno.

Nell’edificio trovano posto anche gli uffici del personale al primo piano e una sala riunioni al piano inferiore. La sala riunione al piano inferiore può essere utilizzata anche all’infuori degli orari d’apertura della Bibliomedia.

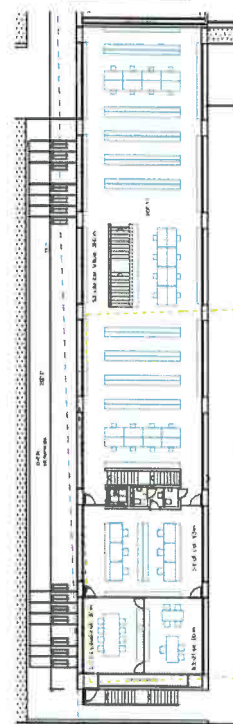
PIANO INTERRATO



PIANTERRENO



1° PIANO



Casa per Anziani

La costruzione della Casa per Anziani è prevista a partire dalla demolizione della Scuola Elementare esistente. L'iter per la stessa prevede, dopo la proclamazione del vincitore del concorso d'architettura, un Messaggio municipale per la progettazione e successivamente un Messaggio municipale di costruzione in analogia con quanto fatto per gli edifici scolastici.

13. Edifici, spazi e organizzazione 3° Tappa

Scuola dell'infanzia (SI)

Le due sezioni di scuola dell'infanzia sono situate nell'edificio nord del complesso multifunzionale. Gli accessi avvengono da via Lepori attraversando il giardino recintato dedicato alle loro attività esterne. Tutti gli spazi didattici sono organizzati su di un piano a livello del giardino rendendo ottimale la gestione e il funzionamento della sede.

I diversi spazi che compongono le sezioni SI godono di orientamenti molteplici e variegati; i guardaroba e i refettori si aprono verso il giardino, le attività di movimento sono orientate a sud, le attività tranquille godono sia dell'orientamento a sud che della relazione visiva con il giardino.

Al livello inferiore, accessibile tramite una scala interna, si trovano il locale docenti, il sostegno pedagogico e l'uscita verso il parco pubblico ricreativo.

Servizio educazione precoce speciale (SEPS)

Il Servizio d'educazione precoce speciale è situato anch'esso nello stabile nord. Il SEPS è composto da tre settori specifici; il settore Gruppi, il settore terapie e il settore comune. I primi due settori nei quali si svolgono le attività principali del SEPS sono organizzati su di un piano a livello del giardino superiore. Il settore comune composto da sala riunioni, ufficio e aula cucina è situato al livello inferiore. Come per la SI, gli accessi al settore gruppi e al settore terapie avvengono attraversando il giardino al livello di via Lepori.

L'organizzazione e le esigenze degli spazi sono state discusse e condivise con i responsabili cantonali del SEPS e della Sezione della Logistica.

Asilo nido

L'asilo nido è situato nello stesso edificio che ospita la Scuola dell'Infanzia e il SEPS. Tutte le funzioni sono organizzate al livello del giardino controllato.

L'atrio, il locale riunioni e lo spazio di vita dei più piccoli sono in relazione col giardino al quale vi si può accedere direttamente.

Gli altri due spazi vita e i due spazi di riposo si orientano a sud verso il parco ricreativo sottostante.

L'organizzazione e le esigenze degli spazi che compongono l'Asilo nido sono state discusse e condivise con l'Ufficio attività Giovani del DSS e con i responsabili dell'Associazione che prenderà in gestione la sede, spostandosi dall'attuale sede finanziata anche dal Comune.

Centro extrascolastico

Il Centro extrascolastico è completamente indipendente rispetto agli altri contenuti dello stabile nord. L'entrata e gli spazi per le attività sono in stretta relazione con il parco ricreativo attraverso il quale gli alunni possono raggiungere il centro in tutta sicurezza.

Nella fascia di locali retrostante agli spazi d'attività sono contenuti le funzioni di servizio e uno spazio di supporto polifunzionale. L'organizzazione e le esigenze degli spazi che compongono il centro extrascolastico sono state discusse e condivise con l'Ufficio attività Giovani del DSS.

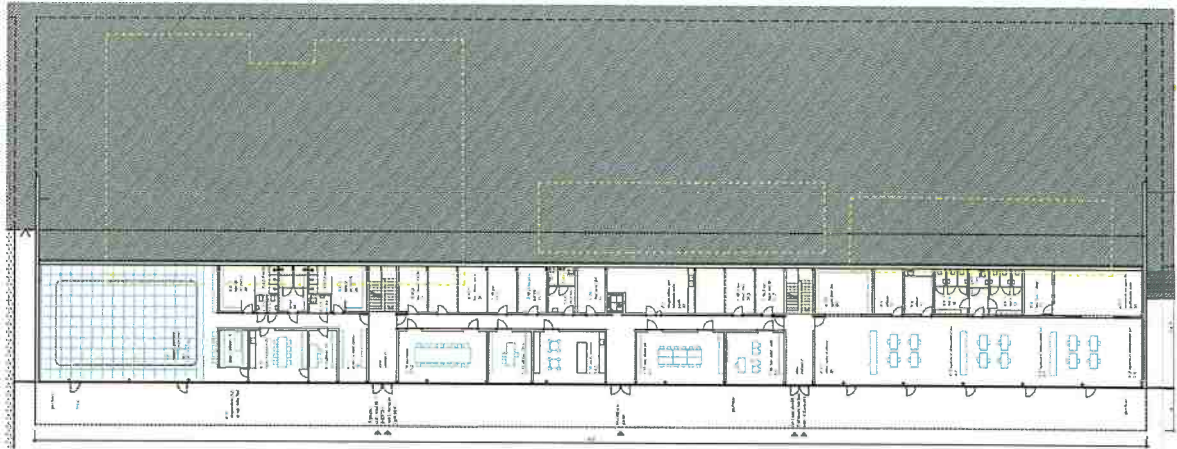
Il Centro extrascolastico, gestito da un'associazione e aperto dalle ore 07.00 alle ore 19.00, vacanze comprese, sarà quell'importante servizio per la conciliabilità famiglia-lavoro occupandosi della refezione del mezzogiorno degli alunni e supportando la mensa scolastica che si troverà negli spazi multifunzionali della scuola; il servizio cucina fintanto che il comparto non sarà terminato con la cucina della Casa per Anziani avverrà in collaborazione con le attuali strutture già presenti sul territorio.

Palestra multifunzionale

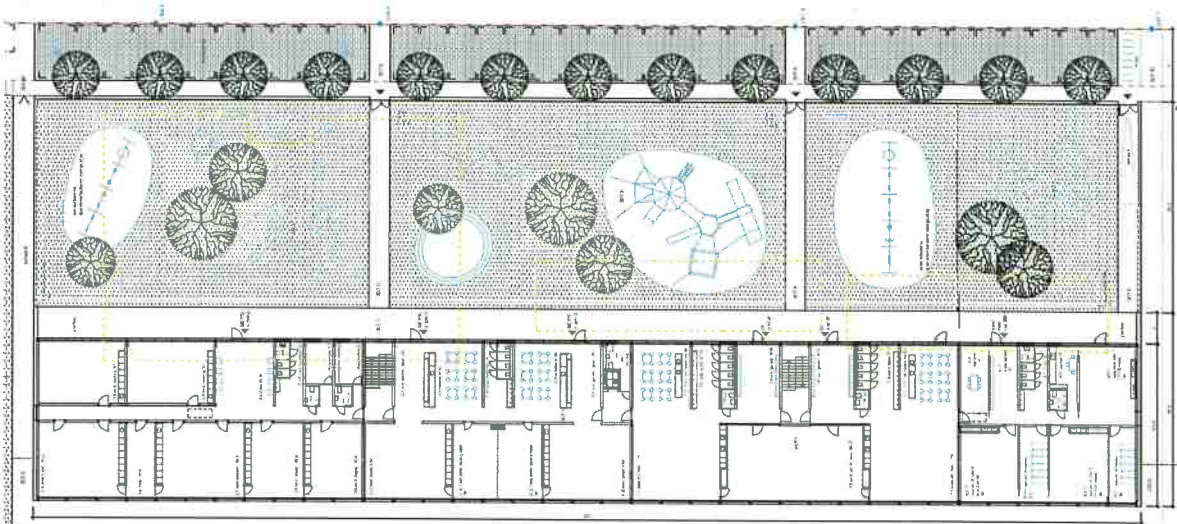
La palestra multifunzionale è situata al piano terra dello stabile nord in stretta relazione con il parco ricreativo. Il Comune intende mettere a disposizione della comunità il suo utilizzo. Previa accordo, associazioni della regione o gli stessi alunni della SI e del SEPS, della SE oppure anche gli ospiti della Casa per Anziani potranno beneficiare di questo spazio per svolgere attività.

Gli spazi che la compongono sono la sala per le attività di ca. 11x 17 m, gli spogliatoi con docce e wc, un ufficio con sala riunioni e un deposito.

PIANO INTERRATO



PIANTERRENO



14. Gli esterni

Parco condiviso da SE, Bibliomedia e Casa per Anziani

Questo spazio, che rappresenterà la soglia d'entrata al Centro intergenerazionale, sarà una area dove si potrà sostare e incontrarsi. L'arredamento e le attività dovranno indurre una frequentazione tranquilla del luogo in modo da non recare disturbo alla Casa per Anziani.

Parco ricreativo SE

Questo grande spazio a carattere ricreativo situato a nord della SE è strutturato in zone pavimentate e in zone più naturali. La zona pavimentata include una rete di camminamenti che collegano tra di loro le entrate delle varie parti funzionali e un piazzale con campo da basket. Il vuoto rettangolare tra edificio SE, Palestra ed edificio nord è invece pensato come

una grande area verde, un giardino alberato dove si intende favorire la biodiversità. Al suo interno sono inserite delle superfici con attività e contenuti di vario genere (giochi, elementi acqua, arredi per la sosta e zone ombreggiate). E' possibile l'inserimento di un piccolo edificio accessorio ospitante un wc e un deposito a servizio degli spazi esterni.

Giardino SI-SEPS-Asilo nido

Le aree esterne dedicate a SI, SEPS e Asilo nido sono recintate e accessibili tramite appositi cancelli da via Lepori. La superficie destinata all'Asilo nido è separata per questioni di sicurezza dal resto del giardino utilizzato da SI e SEPS. Il giardino sarà composto da aree di gioco, aree didattiche e da un portico pavimentato. E' possibile l'inserimento di un piccolo edificio accessorio per deposito a servizio degli spazi esterni.

Posteggi

Lungo via Lepori sono previsti 34 posti auto, 2 posti auto per disabili e alcuni posti per bici e motocicli.

Percorsi veicolari

Nel progetto viene riproposta la strada interna attuale che costeggia il lato est del comparto. Questa strada, vietata al traffico, sarà da precisare una volta che si avrà il progetto del comparto completo che includerà anche la Casa per Anziani con i suoi esterni.

15. Tetti

Sui tetti è presente un impianto fotovoltaico di grandi dimensioni (potenza complessiva ca. 430 kWp), due monoblocchi di ventilazione per la palestra, canali per l'aspirazione e l'espulsione dell'aria nonché altri elementi di natura tecnica che necessitano di una saltuaria manutenzione.

16. Costruzione, struttura, materiali e impianti

La struttura portante degli edifici è in calcestruzzo armato sia nelle parti interrate che fuori terra (muri e solette). Gran parte dei muri portanti interni in calcestruzzo è faccia vista. Queste superfici non sono intonacate ma solo trattate con prodotti antipolvere. I muri di facciata sono tutti in calcestruzzo armato faccia vista trattato. Il tetto della palestra doppia è composto da una carpenteria di travi in legno lamellare e da una soletta in beton connessa posata sopra di esse.

17. Finiture e materiali

I serramenti sono in legno-alluminio. Le contro pareti interne di rivestimento facciata sono con sistema a secco. Il rivestimento interno finale è con doppia lastra di cartongesso. I pavimenti sono con rivestimenti in betoncino tipo Duratex trattato per la gran maggioranza degli spazi. Negli spazi che necessitano un maggior grado di igiene e pulizia è previsto un rivestimento in resina. Pareti non portanti sono in cartongesso o in legno laminato a divisione dei wc. Le pareti perimetrali della palestra sono rivestite con pannelli fonoassorbenti. I soffitti delle zone sensibili al rumore come aule, corridoi, palestra, sono rivestiti con pannelli acustici in fibra di legno. L'ultimo strato dei tetti sarà costituito da superfici a tetto verde estensivo e da superfici in ghiaia. Il tetto verde è previsto nella striscia perimetrale dei tetti. Questa fascia sarà prevalentemente libera da impianti e demarcherà visivamente la zona oltre la quale sarà necessario assicurarsi alla linea vita. Sotto i pannelli fotovoltaici e attorno alle uscite dei vari elementi tecnici passanti è prevista la posa di ghiaia.

18. Fisica della costruzione

Nella palestra, nelle aule e negli spazi in cui ci sarà concentrazione di persone sono stati definiti degli accorgimenti volti ad aumentare la fono assorbenza e il comfort acustico degli ambienti.

19. Impianto di riscaldamento

Dopo aver analizzato le possibilità di approvvigionamento energetico possibili in sito è stato definito il vettore energetico più idoneo (pompe di calore acqua-acqua di falda concentrate in unica centrale). Il sistema scelto sarà compatibile per un futuro allacciamento alla rete di teleriscaldamento, i cui promotori stanno valutando la costruzione di una sotto centrale a nord di Biasca.

Il progetto prevede il prelievo dell'energia tramite la captazione dell'acqua di falda con l'esecuzione di due pozzi, uno che preleva l'acqua e uno che la restituisce alla falda. La produzione di calore sarà composta da 3 pompe di calore in una centrale unica per tutto il comparto: potenza di 140 KW con il funzionamento solo in caldo per l'impianto di riscaldamento, potenza di 140 KW con il funzionamento reversibile caldo/freddo per l'impianto di riscaldamento e impianto di raffreddamento e potenza di 90 KW con il funzionamento in caldo ad alta temperatura per l'impianto di produzione acqua calda sanitaria e aiuto all'impianto di riscaldamento.

La distribuzione di calore all'interno delle SE avverrà tramite le condotte per alimentare gruppi come i collettori, serpentine, monoblocchi di ventilazione, spazi comuni, protezione civile e le rispettive sottostazioni per la Bibliomedia e la SI.

La produzione di acqua è prevista per singolo stabile nel seguente modo: per le SE e la palestra viene garantita tramite uno scambiatore istantaneo, per la SI viene garantita tramite due bollitori a termopompa da 300 litri, per la Bibliomedia anch'essa viene garantita tramite due bollitori a termopompa da 300 litri. La Casa per Anziani avrà la sua centrale.

20. Autorizzazione per captazione acqua di falda

Sono stati eseguiti i sondaggi per allestire la perizia idrogeologica richiesta dalla Sezione della protezione dell'aria, dell'acqua e del suolo nella lettera del 26 luglio 2022 (in riferimento alla Domanda preliminare (520001731) per la captazione di acqua sotterranea ad uso Termico/ Raffreddamento al mappale nr. 2770 del Comune di BIASCA).

21. Impianto di ventilazione

La Palestra presenta due monoblocchi di ventilazione sul tetto che garantiscono varie funzioni come il riscaldamento, il raffreddamento e la ventilazione. La ventilazione per il ricambio igienico nelle aule di insegnamento è garantito tramite monoblocchi di ventilazione previste nei plafoni ribassati dei bagni. Nei bagni sono previsti dei ventilatori di estrazione che saranno attivati tramite l'interruttore della luce del locale stesso e con un temporizzatore regolabile.

22. Impianto elettrico

La domanda d'approvazione per l'impianto fotovoltaico (potenza indicativa di 430 kWp) sarà inoltrata nella fase esecutiva. Si prevedono dei quadri elettrici (QP) a celle, centralizzati nel locale tecnico al piano -1. In questi quadri ci saranno tutte le partenze principali per gli edifici SI/SEPS, Palestra doppia e Bibliomedia. In questo locale sono presenti anche la centrale per l'illuminazione di emergenza e via di fuga, mentre i Rack per gli impianti IT (Cablaggio dati) e la centrale allarme rivelazione incendio, sono ubicati in un altro locale anch'esso al livello piano -1. Tutti gli apparecchi d'illuminazione saranno dotati di tecnologia LED e la tecnologia adottata per tutti gli stabili sarà un impianto di domotica base secondo lo standard di costruzione Minergie-A-ECO.

23. Smaltimento delle acque

Lo smaltimento delle acque luride dove è possibile verrà garantito tramite gravità invece nei piani inferiori dei singoli stabili verranno realizzati dei pozzi pompa. Lo smaltimento dell'acque chiare avverrà tramite infiltrazione superficiale e i pozzi perdenti.

24. Standard energetico

L'analisi degli specialisti ha previsto per i vari stabili di adottare lo standard Minergie-A-ECO. Sui tetti degli stabili è previsto un impianto fotovoltaico di potenza totale indicativa di ca. 430 kWp (autoconsumo) finanziato come per la Pista di ghiaccio da SES e AET.

Lo standard di costruzione Minergie-A: garantisce una maggiore indipendenza energetica tramite produzione propria di elettricità grazie a un grande impianto fotovoltaico con una batteria o un sistema di gestione dei carichi viene ottimizzato l'auto consumo e di conseguenza aumentata l'indipendenza energetica.

Lo standard di costruzione ECO: il prodotto complementare ECO integra gli standard di costruzione Minergie con una costruzione particolarmente sana ed ecologica. ECO può essere combinato come in questo caso con lo standard Minergie-A. Gli edifici certificati ECO garantiscono che vengono utilizzati solo sistemi e materiali compatibili con la costruzione sostenibile.

25. Programma degli spazi Palestra doppia

PALESTRA DOPPIA	q.tà	mq	tot.	
Palestra doppia	1	910	910	superficie compreso spazio per le tribune estraibili
Deposito attrezzi/Backstage/WC	1	235	235	160 mq + 70 mq per società sportive/ricreative
Spogliatoio donne con docce	2	46	92	in tempo di pace inserite nella PCi 2 (200 p.p)
Spogliatoio uomini con docce	2	46	92	in tempo di pace inserite nella PCi 2 (200 p.p)
Spogliatoio docenti	1	13	13	in tempo di pace inserite nella PCi 2 (200 p.p)
Spogliatoio monitori	1	13	13	in tempo di pace inserite nella PCi 2 (200 p.p)
Locale buvette per manifestazioni	1	10	10	situata in relazione con atrio entrata al PT
Locale per attrezzi esterni	1	15	15	negli spazi PCI
Locali tecnici	1	10	10	
Pulizie	1	12	12	
Locale infermeria	1	10	10	
Servizi igienici uomini	1	11	11	3 wc uomini, inserite nella Pci 2 (200 p.p)
Servizi igienici donne	1	11	11	3 wc donne, inserite nella PCi 2 (200 p.p)
Servizi igienici disabili / docenti	2	3	6	2 wc disabili utilizzabili anche da docenti e monitori

26. Programma degli spazi Scuola elementare

SCUOLA ELEMENTARE	q.tà	mq	tot.	
Spazi per la didattica				
Aula di classe	17	93	1581	15 aule ai piani superiori + 2 aule supplementari al PT
Spazi multiuso polivalenti	3	100	300	spazio modulabile anche per aula magna
Aula effettivo ridotto	5	40	200	usati come supporto alle aule di classe
Aula educazione alle arti plastiche	2	93	186	
Aula educazione musicale	1	93	93	
Aula di sostegno pedagogico	2	40	80	
Aula di cucina con deposito	1	93	93	
Servizio cantonale di logopedia	1	90	90	due sale per terapie di 32 mq e atrio di 26 mq
Biblioteca	1	40	40	
Spazi di supporto alla didattica				
Locale docenti	2	40	80	Posizionati al 1°P e 2° P
Spazi per l'amministrazione				
Atrio d'ingresso	1	167	167	atrio principale al PT
Ufficio direzione	1	20	20	
Ufficio vice-direzione	1	20	20	
Saletta riunioni	2	20	40	
Segreteria	1	36	36	locale segreteria 20 mq + 16 mq per attesa e riunioni
Locale custode	1	20	20	
Locale fotocopie	1	0	0	possibile integrazione a fianco del loc.segreteria
Servizi igienici personale	3	9	27	PT/1°P: 1 wc dis. + 1 wc - 2°P 1 wc + 1 pissoir + 1 wc
Spazi di servizio				
Magazzino custode	1	51	51	
Magazzino scuola	2	56	112	
Magazzino palestra	1	56	56	magazzino per materiale manifestazioni palestra
Magazzino e archivio scuola	1	170	170	magazzino accessibile anche da bibliomedia
Servizi igienici per alunni	2	15	30	PT: 6 wc dislocati sul piano (2 locali distinti)
	4	15	60	1P: 12 wc dislocati sul piano (4 locali distinti)
	2	15	30	2P: 9 wc dislocati sul piano (2 locali distinti)

27. Costi Stabili scolastici e Bibliomedia Comparto Bosciorina

La stima dei costi dell'intero progetto presentata dai progettisti ammonta a CHF 53 mio. e risulta essere in linea con il documento presentato dallo studio Büro für Bauökonomie di Lucerna per la fase di verifica e analisi dei migliori progetti del concorso di progettazione, con quanto inserito nella variante di PR (CHF 78 mio. compreso la Casa per Anziani) approvata dal Consiglio comunale.

Costi totali (compreso gli onorari fino alla DC)	
Scuola elementare	CHF 20'662'366.67
Doppia palestra	CHF 10'739'532.57
Scuola Infanzia/SEPS/Nido/Extrascolastico/palestra multifunzionale	CHF 12'414'098.29
Bibliomedia	CHF 7'483'390.69
Demolizioni/Lavori preliminari	CHF 1'880'166.55
Totale (IVA compresa)	CHF 53'179'554.77

Questi scenari uniti a quelli più generali della congiuntura che attualmente si delinea anche negli enti pubblici dell'intero Cantone a seguito della pandemia, della guerra e della crisi energetica impongono una politica del controllo della spesa degli investimenti previdente e soprattutto proporzionata alle capacità finanziarie del Comune, ma conforme alle esigenze della propria popolazione e alla necessità di investimenti pubblici a sostegno dell'economia locale. Infatti un investimento globale di CHF 53 mio. (pur comprensivo di contenuti non comunali) condizionerebbe in maniera determinante la progettualità futura del nostro Comune che sarà confrontato con altri importanti investimenti e opere. Per queste ragioni il Municipio sottopone al lodevole Consiglio comunale la richiesta di credito unicamente per la tappa 1 comprendente la costruzione della nuova Scuola elementare e della doppia Palestra.

Per quanto riguarda il Comparto che ospita oggi già circa 300 bambini dalla prima alla quinta elementare sarà importante contenere il più possibile nel tempo l'esecuzione delle opere, per non avere un cantiere eterno.

28. Ricapitolazione dei costi 1° Tappa

1° Tappa	
Scuola elementare	CHF 18'387'064.76
Doppia palestra	CHF 9'909'538.42
Predisposizioni 2° e 3° Tappe	CHF 702'613.44
Demolizione Scuola esistente	CHF 1'596'128.89
Totale Costi	CHF 30'595'345.51
Arrotondamento	404'654.49
Totale Costi (IVA e onorari compresi)	CHF 31'000'000.00

29. Sussidi e incentivi 1° Tappa

Sussidi	
Sport-Toto	CHF 1'000'000.00
Rifugio PCI	CHF 2'000'000.00
Risparmio energetico Minergie A + Eco	CHF 1'000'000.00
Totale	CHF 4'000'000.00
Totale costi 1° Tappa	CHF 31'000'000.00
Deduzioni	CHF - 4'000'000.00
Totale costi netti	CHF 27'000'000.00

Il Municipio in ossequio alla Legge sulle commesse pubbliche, non appena sarà in possesso dei crediti approvati procederà alla messa a concorso dei mandati per le opere esecutive. La razionalizzazione delle tempistiche in collaborazione con tutti gli interessati che gravitano attorno al progetto quali enti pubblici, fondazioni, ecc. permetterà di avere un Comparto Bosciorina concluso e con edifici energeticamente sostenibili entro i prossimi 6-7 anni (orizzonte 2029-2030). In considerazione del lungo iter fin qui percorso, al termine saranno circa 15 gli anni trascorsi dalle necessità richieste a favore dei bambini e degli anziani di Biasca.

Procrastinare ulteriormente significherebbe che i cittadini devono continuare a far capo a servizi dalla discutibile qualità sia per i bambini che per gli anziani.

30. Preventivo di costruzione +/-10% eCC-E 1° Tappa

eCCC-E	DESCRIZIONE	SCUOLA ELEMENTARE		DOPPIA PALESTRA	
A	FONDO				
A1	FONDO, DIRITTO DI SUPERFICIE				
A2	SPESE ACCESSORIE PER L'AQUISIZIONE DEL FONDO				
B	PREPARAZIONE		1'061'712.61		1'230'598.18
B1	INDAGINE, RILIEVO, MISURAZIONE	22'439.79		14'179.29	
B2	IMPIANTO CANTIERE	183'598.35		116'012.36	
B3	OPERA PROVVISORIA				
B4	ALLACCIAMENTO ALLE INFRASTRUTTURE PRIMARIE	238'282.47		165'533.03	
B5	DISSODAMENTO, DEMOLIZIONE SELETTIVA				
B6	FOSSA DI SCAVO	525'820.00		888'620.00	
B7	MIGLIORAMENTO DEL TERRENO, MESSA IN SICUREZZA DELL'OPERA				
B8	PONTEGGI	91'572.00		46'253.50	
B9	ADATTAMENTO OPERE ADIACENTI				
C	COSTRUZIONE GREZZA EDIFICIO		3'119'073.36		1'906'409.48
C1	FONDAZIONE, PLATEA	439'189.66		678'052.68	
C2	PARETE GREZZA	1'142'977.80		625'937.40	
C3	PILASTRO				
C4	SOLETTA, STRUTTURA PORTANTE DEL TETTO	1'536'905.90		602'419.40	
C5	PRESTAZIONE COMPLEMENTARE ALLA COSTRUZIONE GREZZA				
D	IMPIANTI TECNICI EDIFICIO		3'192'254.50		1'740'840.23
D1	IMPIANTO ELETTRICO	1'669'400.00		657'600.00	
D2	AUTOMATIZZAZIONE EDIFICIO				
D3	IMPIANTO DI SICUREZZA	61'219.88		18'873.91	
D4	IMPIANTO DI PROTEZIONE ANTINCENDIO			64'800.00	
D5	IMPIANTO DI RISCALDAMENTO	612'102.45		202'110.07	
D6	IMPIANTO DI RAFFREDDAMENTO	54'316.62		12'464.88	
D7	IMPIANTO DI VENTILAZIONE E DI CONDIZIONAMENTO DELL'ARIA	503'143.85		515'221.47	
D8	IMPIANTO DI DISTRIBUZIONE PER ACQUA, GAS E ARIA COMPRESSA	255'171.70		231'769.90	
D9	IMPIANTO DI TRASPORTO	36'900.00		38'000.00	
E	FACCIATA EDIFICIO		1'602'624.28		487'992.69
E1	RIVESTIMENTO DELLA PARETE ESTERNA CONTRO TERRA	49'223.63		32'994.49	
E2	RIVESTIMENTO DELLA PARETE ESTERNA FUORI TERRA	206'430.00		268'220.00	
E3	INFISSO IN FACCIATA	1'346'970.66		186'778.20	
F	TETTO EDIFICIO		434'737.09		299'208.10
F1	COPERTURA DEL TETTO	394'877.09		257'808.10	
F2	INFISSO NEL TETTO	39'860.00		41'400.00	
G	FINITURA INTERNA EDIFICIO		3'942'217.05		1'301'169.55
G1	PARETE DIVISORIA, PORTA INTERNA, PORTONE INTERNO	1'362'575.00		280'666.00	
G2	PAVIMENTO	712'992.50		451'977.50	
G3	RIVESTIMENTO DI PARETI	180'947.50		94'342.50	
G4	RIVESTIMENTO DI SOFFITTI	663'430.00		266'155.00	
G5	ARREDO FISSO, DISPOSITIVO DI PROTEZIONE	910'685.05		137'518.81	
G6	PRESTAZIONE COMPLEMENTARE ALLA FINITURA	111'587.00		70'509.74	
H	IMPIANTI AD USO SPECIFICO EDIFICIO				425'645.40
H1	IMPIANTO DI PRODUZIONE				
H2	IMPIANTO DI LABORATORIO				
H3	CUCINA INDUSTRIALE				
H4	IMPIANTO DI LAVAGGIO, DI PULITURA				
H5	IMPIANTO PER LA SALUTE				
H6	IMPIANTO DESTINATO ALL'ISTRUZIONE, ALLA CULTURA				
H7	IMPIANTO PER LO SPORT, PER IL TEMPO LIBERO			425'645.40	
H8	IMPIANTO PER IL RELAX				
H9	IMPIANTO AD USO SPECIFICO				
I	ESTERNO EDIFICIO		99'313.98		46'777.78
I1	SISTEMAZIONE DEL TERRENO				
I2	MANUFATTO ESTERNO	84'400.00		16'500.00	
I3	SUPERFICIE VERDE				
I4	SUPERFICIE IN DURO				
I5	IMPIANTO TECNICO, ALL'ESTERNO	14'913.98		13'846.78	
I6	ARREDO E ATTREZZATURA, ALL'ESTERNO			16'431.00	
J	ARREDO EDIFICIO		641'319.86		77'812.21
J1	MOBILIO	641'319.86		77'812.21	
J2	PICCOLO INVENTARIO				
J3	TESSILI				
J4	OPERA ARTISTICA				
V	COSTI DI PROGETTAZIONE		2'253'496.04		1'272'240.52
V1	PROGETTISTA	2'251'456.06		1'270'951.49	
V2	IMPRENDITORE				
V3	COMMITTENTE	2'039.98		1'289.03	
W	COSTI SECONDARI		228'477.95		144'370.95
W1	AUTORIZZAZIONE, TASSE	228'477.95		144'370.95	
W2	ASSICURAZIONE, GARANZIA				
W3	COSTO DEL CAPITALE				
W4	COSTO PER FESTE, PROMOZIONE, INDENNIZZO				
W5	MESSA IN ESERCIZIO				
W6	LOCAZIONE, VENDITA				
W7	RISULTATO D'ESERCIZIO				
Y	RISERVA, RINCARO		497'256.80		267'991.95
Y1	RISERVA	497'256.80		267'991.95	
Y2	RINCARO				
Z	IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO		1'314'581.23		708'481.90
Z1	IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO	1'314'581.23		708'481.90	
	TOTALE COMPLESSIVO (IVA inclusa)		18'387'064.76		9'909'538.42

31. Oneri finanziari

Nel Piano finanziario 2021-2026 presentato con Messaggio Municipale 8 del 12 aprile 2022, il piano delle opere prevedeva CHF 26 mio complessivi per questo intervento (CHF 18 mio per la scuola e CHF 8 mio per la palestra), di cui CHF 21 mio nel periodo 2021-2026 e CHF 5 mio indicati come residui a conclusione dell'opera nel 2027 (comprese le opere di progettazione). A Preventivo 2023 sono previsti CHF 2 mio per l'ultimazione della progettazione.

L'edificazione di una costruzione edile è un investimento misto. È il classico caso di un bene con parti aventi una durata di utilizzo diversa: per le costruzioni edili, in MCA2 si ritiene che esse vadano suddivise come minimo in:

- terreno (se il credito ne comprende l'acquisto, cosa che qui non ci riguarda);
- stabile, compresi impianti elettrici, di riscaldamento, lift, ecc.;
- mobilio e macchinari (mobili, computer, impianti di telecomunicazione, ecc.).

Queste suddivisioni si deducono dalle tabelle presentate ai capitoli 28 e 30, estrapolando dapprima la parte mobilio e macchinari, e per differenza il resto come stabile:

MOBILIO E MACCHINARI

<i>Let.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Scuola elementare</i>	<i>Doppia palestra</i>	<i>Totale</i>
H	Impianti ad uso specifico	0.00	425'645.40	425'645.40
J	Arredo edificio	641'319.86	77'812.21	719'132.07
Y	Riserva, rincaro (3%)	19'239.60	15'103.73	34'343.32
	Totale intermedio	660'559.46	518'561.34	1'179'120.79
Z	IVA	50'863.08	39'929.22	90'792.30
	Totale complessivo MOBILIO E MACCHINARI	711'422.53	558'490.56	1'269'913.10
CAP 29	TOTALE MOBILIO E MACCHINARI CON ARROTONDAMENTO	730'000.00	570'000.00	1'300'000.00

STABILE

<i>Capitolo</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Scuola elementare</i>	<i>Doppia palestra</i>	<i>Totale</i>
31	TOTALE COMPLESSIVO COSTRUZIONE (IVA inclusa)	18'387'064.76	9'909'538.42	28'296'603.18
31	Totale complessivo MOBILIO E MACCHINARI	-711'422.53	-558'490.56	-1'269'913.10
29	Predisposizioni 2° e 3° Fasi	702'613.44		702'613.44
29	Demolizione scuola esistente	1'596'128.89		1'596'128.89
	Totale complessivo STABILE	19'974'384.56	9'351'047.86	29'325'432.41
CAP 29	TOTALE STABILE CON ARROTONDAMENTO	20'270'000.00	9'430'000.00	29'700'000.00

COSTRUZIONE EDILE TOTALE

<i>Capitolo</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Scuola elementare</i>	<i>Doppia palestra</i>	<i>Totale</i>
	Totale complessivo MOBILIO E MACCHINARI	730'000.00	570'000.00	1'300'000.00
	Totale complessivo STABILE	20'270'000.00	9'430'000.00	29'700'000.00

TOTALE COMPLESSIVO "COSTRUZIONE" (IVA inclusa)	21'000'000.00	10'000'000.00	31'000'000.00
--	---------------	---------------	---------------

Queste opere rientrano quindi per CHF 29.7 mio nel gruppo "Costruzioni edili", al quale è attribuita una durata di utilizzo dai 33 ai 40 anni (tasso di ammortamento minimo 2.5% - massimo 3.0%) e per CHF 1.3 mio nel gruppo "Mobili, veicoli, macchinari, apparecchiature", al quale è attribuita una durata di utilizzo dai 10 ai 20 anni (tasso di ammortamento minimo 5.0%- massimo 10.0%).

Il Municipio propone di ammortizzare l'opera illustrata nel presente messaggio in un periodo di 40 anni per la parte Stabile e di 10 anni per la parte Mobilio e macchinari.

La durata di vita, rispettivamente l'ammortamento, avrà inizio dall'effettivo utilizzo dell'opera, anche a tappe.

Il credito complessivo qui richiesto ammonta a CHF 31 mio. Per il calcolo degli oneri finanziari dell'opera è determinante la spesa effettiva, dedotti i vari sussidi e contributi, che riteniamo corretto imputare integralmente all'onere dello stabile (capitolo 30 - Sussidi e incentivi 1° tappa). La spesa effettiva netta che risulta è di CHF 27 mio, suddivisa in CHF 1.3 mio di Mobilio e macchinari e in CHF 25.7 mio di Stabile.

Ne conseguono i seguenti oneri finanziari:

			<i>ammortamento</i>
MOBLIO E MACCHINARI	1'300'000.00	10	130'000.00
STABILE	25'700'000.00	40	642'500.00
Totale ammortamento amministrativo lineare annuo			772'500.00
	<i>Capitale medio</i>	<i>Tasso figurativo</i>	<i>Onere annuo per interessi</i>
Totale interessi passivi annui sul capitale medio investito	13'500'000.00	4%	540'000.00

Si tratta un messaggio municipale che riguarda un investimento rilevante come indicato all'art. 23 del Regolamento sulla gestione finanziaria e sulla contabilità dei comuni – RG FCC) che definisce rilevanti gli investimenti la cui spesa netta supera il 10% del gettito di imposta cantonale (l'ultimo accertato è del 2019 di CHF 17'247'376) e in ogni caso se maggiore di CHF 1 mio.

Ai sensi dell'art. 174 cpv. 4 LOC il Municipio fornirà sufficienti indicazioni, sulle conseguenze dell'investimento per le finanze del Comune aggiornando il Piano finanziario come previsto dall'art. 152 cpv. 3 LOC, in modo da motivare correttamente la sostenibilità ed eventualmente valutare la priorità per i servizi primari da offrire ai cittadini.

Il Municipio ha deciso di valutare la proiezione delle cifre alla luce dell'evoluzione di diversi parametri congiunturali e dell'effetto degli importanti fattori di incertezza che continuano a caratterizzare questo periodo economico.

32. Procedura di voto

La procedura di accoglimento di una spesa di investimento (art. 13 cpv. 1 lett. e LOC) richiede la maggioranza qualificata (art. 61 cpv. 2 LOC). La risoluzione dovrà pertanto ottenere il voto favorevole di almeno 18 consiglieri comunali.

33. Commissione

Conformemente a quanto indicato dall'articolo 10 RaLOC, il messaggio è stato assegnato alla Commissione delle Opere pubbliche e alla Commissione della Gestione.

Signora Presidente,

Signore e Signori Consiglieri comunali,

sulla base di quanto esposto nel presente messaggio, vi invitiamo a voler aderire all'annesso disegno di decreto.

Cordiali saluti.

Per il Municipio:

il Sindaco



Loris Galbusera



Il Segretario
Igor Rossetti

Il Consiglio comunale

Biasca 28 febbraio 2023

D E C R E T O

(disegno)

**concernente la richiesta di un credito di CHF 31'000'000.00
per la realizzazione della prima fase del Comparto Bosciorina,
comprendente la nuova sede della Scuola elementare con la doppia Palestra,
il Servizio cantonale logopedico e il Rifugio pubblico della PCI**

IL CONSIGLIO COMUNALE DI BIASCA

visto il messaggio municipale no. 8 del 28 febbraio 2023

d e c r e t a :

- art. 1 Al Municipio è concesso un credito di CHF 31'000'000.00 per la realizzazione della prima fase del Comparto Bosciorina, comprendente la nuova sede della Scuola elementare con la doppia Palestra, il Servizio cantonale logopedico e il Rifugio pubblico della PCI.
- art. 2 Il credito di cui all'art. 1 sarà coperto mediante prestito e iscritto al conto investimenti del Comune.
- art. 3 Eventuali sussidi e contributi andranno a degrado della spesa.
- art. 4 Il credito decade (art. 13 cpv. 3 LOC) se le opere oggetto del presente decreto non saranno iniziate entro 5 anni.